



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale SAKUJI TANAKA
 Il Governatore del Distretto 2070 FRANCO ANGOTTI
 L'Assistente del Governatore ANDREA ZECCHINI
 Il Presidente del Club GABRIELE GARCEA:
 "Cerchiamo insieme il germe dell'eccellenza"

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2012-2013 Pres G.Garcea - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. A.Delfini - Past Pres. C.Cervellati
 Segr. M.Pescerelli - Tesoriere A.Fioritti - Prefetto M.Fedrigo - Consiglieri: A.Brath, M.Gamberini
 Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 23 DEL 13 MARZO 2013

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 19 marzo	Martedì 26 marzo	Martedì 2 aprile
Dott. Massimo Mangialavori Medicina Omeopatica: questa sconosciuta	Assemblea Straordinaria del Club Elezione straordinaria del Presidente del Club per l'anno 2013/2014.	Annullata per festività pasquale
Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti	Sede – ore 20,00 per soli Soci	

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 18 marzo, ore 20,15 Nonno Rossi	Lunedì 18 marzo, ore 20,15 H. Savoia Regency	Lunedì 18 marzo, ore 20,15 H. Savoia Regency
BOLOGNA OVEST G. MARCONI	BOLOGNA VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Dott. Maurizio Vignoli "Chirurgia estetica e ricostruttiva"	Prof. Claudio Franceschi "Alimentazione e invecchiamento"	Prof. Rino Ghelfi "Il consumo dei suoli"
Martedì 19 marzo, ore 20,00 H. Savoia Regency	Martedì 19 marzo, ore 20,15 H. Savoia Regency	Mercoledì 20 marzo, ore 20,15, Sede Via S. Stefano, 43
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Torneo di burraco per ANT	Ing. Luigi Amedeo Melegari "Il possibile futuro di Bologna"	Dott.ssa Renata Ortolani "Mass Media e Sanità"
Sabato 16 marzo, Golf Club Bologna	Giovedì 21 marzo, ore 20,15 Nonno Rossi	Giovedì 21 marzo Rist. Il Giardino Budrio
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Gara di Golf per beneficenza III a Coppa "Rotary Bologna Valle del Samoggia"	Luigi Zanolio "Come cambia la comunicazione e la realtà aumentata"	Presentazione del libro di Giuseppe Rocco "Globalizzazione: istruzioni per l'uso. Significati, rischi, rimedi".

VITA DI CLUB

la conviviale del 12 Marzo

Soci presenti: 26

Ospiti del Club: 1

Ospiti dei Soci: 2

Consorti: 5

Rotariani in visita: 1 Socio del R.C. Bologna Ovest G. Marconi.

Percentuale di presenza: 37,68 %

Dott. Carlo Di Palma. Comandante Polizia Municipale di Bologna:

“Sicurezza stradale, incidentalità e azione educativa.

Il lavoro della Polizia Municipale di Bologna”



Riminese di nascita, ma a Bologna da quando aveva solo tre anni, il **Com.te Di Palma** viene..... dalla gavetta.

Così ce lo ha presentato ieri sera il **Pres. Garcea**, descrivendone la carriera cominciata a 21 anni, nel 1982, con l'ingresso nel corpo dei VV.UU. come motociclista.

Figlio e fratello di carabinieri, ha lavorato e contemporaneamente studiato, fino al conseguimento della laurea in giurisprudenza. Nel 1993 vince il Concorso per il comando di Castenaso (il primo aperto a laureati) ove resta fino al 2001, quando passa a comandare il Corpo di Ferrara. Da qui, nel 2009, viene chiamato a Bologna, dove oltre al Comando della vigilanza municipale esplica anche attività di docente della Polizia

Interregionale (*Etica, Deontologia e Formazione Ufficiali e nuovi Comandanti*). E' inoltre membro del Comitato Regionale di Sicurezza.

Due - ha esordito il Dott. Di Palma - sono le grandi aree di competenza del corpo: la prima riguarda la **sicurezza urbana**, compito che i Vigili svolgono coordinandosi con Carabinieri e Guardia di Finanza, la seconda è la **sicurezza stradale**.

Enormi le differenze, per quanto riguarda la seconda, avvenute dagli anni '70 in poi, in una città in cui il traffico è andato aumentando esponenzialmente. Molti di conseguenza gli incidenti, e numerosi purtroppo anche i decessi da quelli causati, anche se un dato piuttosto confortante permette di verificarne la costante diminuzione nel corso degli ultimi anni. Merito, tra l'altro di un senso civico a Bologna superiore che in altre aree italiane: esempio ne sia l'adozione immediata da parte del cittadino bolognese, senza remore, della cintura di sicurezza per gli automobilisti e del casco per i motociclisti.

Dopo un breve excursus storico sulle Leggi relative alla circolazione stradale, dalla Lex Julia Municipalis promulgata da Giulio Cesare nel 45 a.C. (!), alle leggi sulla velocità del primo Stato Unitario (1865-68), alla segnaletica stradale dapprima solo “scritta” poi simboleggiata per immagini, il Dott. Di Palma è giunto al Codice della Strada del 1959, il primo adottato in Italia, poi riformato nel 1992 con altro in cui il concetto base è rappresentato finalmente dalla **sicurezza stradale come bene supremo**.

Un concetto purtroppo spesso disatteso, anche perchè espresso forse in maniera troppo complicata (e quindi troppo spesso soggetto ad interpretazioni), al contrario di quanto avviene in altri Paesi (*ha citato*

la Gran Bretagna), dove – ha detto - la maggiore osservanza delle regole è certamente dovuta a espressioni legislative più semplici e comprensibili.

Venuto poi ad esaminare la situazione bolognese, il Dott. Di Palma ci ha esposto alcune statistiche da cui si direbbe essere in progressiva diminuzione il numero degli incidenti mortali in città:

se negli anni 80 c'erano oltre 80 decessi all'anno, questi sono andati via via diminuendo. I dati di tre recenti trienni presi in esame sono i seguenti:

ANNO	MORTI	NEL TRIENNIO
1991	51	
1992	49	147
1993	47	

ANNO	MORTI	NEL TRIENNIO
2001	32	
2002	39	117
2003	36	

ANNO	MORTI	NEL TRIENNIO
2009	26	
2010	28	74
2011	20	

Dati da cui si può desumere come i comportamenti siano migliorati, in concomitanza con una maggiore velocità del soccorso medico, ma certamente anche per merito di una maggiore educazione del cittadino, sensibilizzato costantemente dai programmi messi in atto dal Corpo: “GIRO e RIGIRO”, “SEMAFORO VERDE”, “SIMULATORI DI GUIDA”, “ALCOOL NOT COOL” sono solo alcuni dei titoli dei programmi che hanno permesso di contattare negli ultimi anni oltre 22.000 studenti bolognesi.

Il Dott. Di Palma non ha poi ommesso di citare come sicurezza stradale e corretti comportamenti di guida siano strettamente tra loro connessi, in particolare ricordando che una segnaletica ben tracciata e leggibile è il miglior sistema per indurre a comportamenti virtuosi. Purtroppo non sempre l'attuale contingenza economica permette di mettere in opera tutto quanto sarebbe possibile in materia, anche se - ha concluso - ogni Euro speso per la sicurezza stradale è un Euro ottimamente speso, visto che contribuisce ad alleggerire gli enormi costi sociali indotti dall'incidentalità !

Interventi pregnanti e numerosi da parte di **Gabriele Garcea, Leonardo Giardina, Domenico Garcea, G.L.Coltelli, Mario Mattei**. Quest'ultimo ha tenuto a far conoscere la prossima nascita (questo stesso anno) dell'Associazione “Sostenitori della Polizia Municipale”



AUGURI A

Francesco Tafuro, 14 Marzo
Tomaso Zappoli Thyron, 15 Marzo
Claudio Zappi, 18 Marzo
Francesco Serantoni, 21 Marzo



LA RIVISTA DISTRETTUALE

Carissimi Soci,

come ben sapete, dal 1° luglio si darà l'avvio alla prima annata del nuovo Distretto 2072 e tra gli strumenti validi per far conoscere il Rotary ed il Distretto, sia all'interno che all'esterno della Associazione, rientra la rivista distrettuale che assumerà il nome “Rotary 2072”.

Avere un livello elevato d'immagine ha dei costi ed è per questo che il Governatore Eletto Giuseppe Castagnoli mi chiede di segnalargli alcuni nomi di soci (*e non*) che, titolari o amministratori di aziende, possano essere interessati alla rivista per una presenza pubblicitaria sulle sue pagine.

Per ogni ulteriore dettaglio potete contattare la Segreteria del Club. Cordiali saluti

Gabriele Garcea



Da

Good News Agency,

l'Agenzia delle Buone Notizie, fondata dal rotariano Sergio Tripi, riportiamo quelle che riguardano da vicino il Rotary:



La guida del Rotary è considerata vitale per eradicare la poliomielite.

– Un'India libera dalla poliomielite è la prova che il Rotary è in grado di affrontare le sfide sanitarie mondiali di maggiore difficoltà, secondo Bruce Aylward, assistente direttore generale per la Poliomielite, le Emergenze e la Collaborazione Internazionale presso l'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS). Rivolgendosi all'Assemblea Internazionale 2013 a San Diego, California, Aylward ha elogiato il lavoro del Rotary nel portare il mondo sulla soglia dell'eradicazione della poliomielite, ma ha ricordato ai governatori distrettuali 2013-2014 che occorrerà la loro guida per completare il lavoro.

Discutendo i successi dell'Iniziativa Globale di Eradicazione della Poliomielite – nella quale il Rotary e l'OMS hanno collaborato con l'UNICEF e con il Centro Statunitense per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie – Aylward ha citato l'India, che non ha riportato un solo caso di poliomielite negli ultimi due anni. In febbraio (2012) l'OMS ha rimosso l'India dalla lista dei paesi con poliomielite endemica, smentendo gli esperti che avevano sostenuto che la poliomielite non avrebbe potuto essere eradicata da quei luoghi. E se test continuativi relativi a casi di poliomielite registrati fino al 13 gennaio continueranno a dare risultati negativi, l'OMS dichiarerà che l'India ha interrotto la trasmissione del poliovirus selvaggio indigeno per il secondo anno consecutivo.

La poliomielite rimane endemica solamente in tre paesi: Afghanistan, Nigeria e Pakistan. Ma poiché i paesi non endemici rimangono a rischio per casi importati dagli altri tre, l'immunizzazione deve continuare dovunque per assicurare che la poliomielite venga eradicata in tutto il mondo.

Progetti con donazioni distrettuali vanno incontro a molteplici necessità in India

– I Rotariani a Maharashtra, India, hanno impiegato una donazione distrettuale del 2011-2012 per venire incontro a un certo numero di necessità della comunità, dal fornire alle famiglie acqua pulita a dotare le abitazioni di energia solare. Progetti per acqua pulita, ad esempio, hanno dato beneficio a 15 villaggi nello stato del Maharashtra, con piccole dighe, raccolta dell'acqua piovana, perforazione di pozzi e depuratori idrici. Tra questi sforzi, il Rotary Club di Bombay Ovest ha costruito dighe per servire due villaggi particolarmente soggetti alla siccità. (...) Progetti finanziati con donazioni distrettuali hanno portato illuminazione a energia solare in case e strade di oltre 15 villaggi.

Altri impegni hanno compreso l'istituzione di una banca del latte umano in un ospedale a servizio dei poveri, diagnosi e trattamento di bambini che soffrono di malnutrizione, fornitura di un macchinario per dialisi renale e di altri dispositivi sanitari, addestramento professionale per giovani e adulti, costruzione di servizi igienici, e finanziamento per un gruppo di scambio professionale per studiare in Austria.